

Interrogazione n. 1609

presentata in data 7 luglio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi e Vitri

Potenziamento estivo Questura di Ancona

a risposta scritta

Premesso che

nel settembre del 2018, in seguito alla diminuzione dei reati registrata dall'Istat e sulla base di un ampio Piano di riassetto delle Questure e dei Commissariati che prevedeva la riorganizzazione e soprattutto la rideterminazione delle piante organiche di tutte le Questure e dei Commissariati di Polizia sul territorio nazionale, la Questura di Ancona era stata retrocessa in "terza fascia" – fascia C, con decremento di mezzi e personale e inevitabile riduzione dell'azione di controllo del territorio regionale;

Il 6 aprile 2023 il Consiglio dei Ministri ha deciso il ritorno della Questura di Ancona in fascia B;

il passaggio di fascia avrebbe dovuto tradursi in un aumento delle risorse a disposizione della Questura, sia in termini di personale che di mezzi, per affrontare le esigenze di sicurezza del territorio;

era stato assicurato che ad Ancona sarebbe arrivato nuovo personale, circa 40 agenti in più che avrebbero portato il numero totale delle unità di personale a circa 230;

osservato che

il numero di 230 unità non rappresenta comunque un dato adeguato sia per la fascia di assegnazione della Questura, in analogia con le altre pari fascia B, sia per la realtà del territorio della Provincia Ancona che presenta delle peculiarità specifiche: è capoluogo di Provincia, sono presenti realtà complesse come l'aeroporto e il porto dove transitano ogni anno decine di migliaia di passeggeri, oltre a TIR e merci;

le articolazioni periferiche rappresentate dai quattro Commissariati di P.S. (Osimo, Senigallia, Fabriano e Jesi), in enorme difficoltà per carenza di organico, fondamentali per estendere in maniera capillare il controllo del territorio nonché le attività burocratiche di competenza esclusiva (rilascio passaporti, permessi di soggiorno, licenze, ecc.), da previsione Ministeriale verranno potenziate solo parzialmente dal mese di settembre, poiché il Commissariato di P.S. di Jesi rimarrà escluso;

considerato che

nei mesi estivi si verifica un sensibile aumento degli interventi, delle richieste di soccorso pubblico e delle attività di vigilanza da parte della Polizia di Stato, soprattutto nelle località lungo la costa come Senigallia, Sirolo e Numana, che vedono la propria popolazione aumentare in maniera esponenziale per gli arrivi di turisti;

sono sempre più frequenti le aggressioni alle Forze di Polizia o agli operatori di pubblica necessità e che svolgono un pubblico servizio (medici, infermieri, ferrovieri, professori, addetti ai controlli, etc ...) e richiederebbero una presenza sempre più persistente da parte di chi è deputato al controllo del territorio;

dato atto che

in considerazione delle peculiarità del territorio e delle aumentate esigenze del periodo estivo, il Ministero ha previsto un piano di potenziamento, con assegnazione di unità di personale aggiuntive;

era stato previsto l'arrivo di 31 agenti dal primo luglio, di cui 24 potenziamenti strutturali nel ruolo agenti e assistenti di polizia per i Commissariati di Fabriano, Osimo e Senigallia, più 7 previsti nel piano dei rinforzi per i mesi di luglio ed agosto;

considerato inoltre che

da articoli apparsi sui giornali e comunicati stampa del SIULP si apprende che solo 12 delle 31 ulteriori unità saranno effettivamente impiegabili nei mesi estivi: cinque dei sette rinforzi estivi non arriveranno e gli altri verranno assegnati a settembre;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

quali azioni urgenti intendano sollecitare presso il Ministero dell'Interno ed ogni altra sede opportuna per potenziare in termini di risorse umane e di mezzi la Questura di Ancona ed i Commissariati di P.S., al fine di garantire un efficace contrasto alla criminalità e assicurare un adeguato controllo dell'ordine pubblico, considerato che il potenziamento ministeriale di personale interesserà, da settembre, non tutti i Commissariati di P.S. della Provincia e che la Questura di Ancona ne è rimasta esclusa;

soprattutto, nell'immediato, se intendano sollecitare urgentemente il Governo e tutti i soggetti coinvolti per chiedere di rivalutare la decisione presa dal competente ufficio ministeriale, al fine di far riassegnare alla Questura di Ancona le cinque unità di personale delle sette già previste ufficialmente dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza nel piano per il potenziamento dei servizi di vigilanza estiva relativo ai rinforzi per la provincia di Ancona, per i mesi di luglio ed agosto, a garanzia di un migliore dispositivo di Sicurezza della Polizia di Stato sia per i cittadini che per gli stessi operatori.